

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

24 MARZO 2010



da *l'animatore missionario* n° 1/10
a cura di MISSIO • organismo pastorale della CEI

VEGLIA DI PREGHIERA

Celebrante O Dio, nostro Creatore e Padre, in questo giorno di dolore e di esultanza, concedici, sull'esempio dei fratelli e sorelle martiri, di aderire sempre più profondamente a Cristo, tuo Figlio. Con Lui ti consegniamo la nostra vita perché divenga dono a Te gradito, per il bene di ogni uomo. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea **Amen.**

Celebrante Il Signore sia con voi.

Assemblea **E con il tuo spirito.**

Celebrante Il Signore vi benedica e vi protegga.

Assemblea **Amen.**

Celebrante Il Signore faccia brillare il volto su di voi e vi sia propizio.

Assemblea **Amen.**

Celebrante Il Signore rivolga su di voi il suo volto e vi conceda pace.

Assemblea **Amen.**

Celebrante E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea **Amen.**

CANTO FINALE

Coro 2 A voi, vestiti in bianche vesti,
che avete attraversato la grande tribolazione,
affidiamo le fatiche, gli aneliti, le morti quotidiane
e vi chiediamo di starci vicini.

Coro 1 A voi, che andate incontro a Cristo
con la lampada accesa,
chiediamo che ci insegnate a vigilare attenti,
scorgendo le tracce del passaggio dello Sposo
nella notte oscura dell'umanità.

Coro 2 A voi, che per appartenere a Cristo,
non avete esitato a farvi seme gettato sulla terra,
disposto a marcire e morire,
chiediamo di sostenerci nell'impegno quotidiano
di donare la nostra vita per portare molto frutto. Amen.

Celebrante Uniti al Figlio Gesù e a tutti i suoi compagni nel martirio,
diciamo:

PADRE NOSTRO

Guida *“Ciascuno di voi deve essere un microfono di Dio. Ciascuno di voi deve essere un messaggero, un profeta. Finché ci sarà un battezzato, la Chiesa continuerà a esistere. (...) Ma, cosa state facendo, battezzati, nel campo della politica? Dov'è il vostro battesimo? Battezzati nelle professioni, nel campo operaio, nel mercato. Dovunque vi sia un battezzato, lì c'è la Chiesa, lì c'è un profeta, lì bisogna dire qualcosa in nome della verità che illumina le menzogne della terra. Non siamo codardi. Non nascondiamo il talento che Dio ci ha dato fin dal giorno del nostro battesimo e viviamo davvero la bellezza e la responsabilità di essere popolo profetico”.* (mons. Oscar A. Romero)

RIUNIAMOCI INTORNO ALL'ALTARE

Guida Carissimi fratelli e sorelle, riuniti intorno all'altare, anche quest'anno celebriamo la memoria del sacrificio delle missionarie e dei missionari martiri, nel 30° anniversario dell'uccisione di mons. Oscar Arnulfo Romero. Ci uniamo, in modo particolare, al sì di quanti hanno immolato la loro vita proclamando il primato di Cristo e annunciando il suo Vangelo fino alle estreme conseguenze. Hanno testimoniato con la vita la potenza dell'Amore, più forte della morte.

Accogliamo, con la processione di ingresso, il celebrante preceduto da una giovane vestita con una tunica bianca, che reca una lampada accesa, ed un giovane, avvolto in un manto rosso, che porta una ciotola contenente della terra e nella quale, su piccoli pezzi di carta, sono deposti i nomi dei martiri dell'anno 2009.

La **tunica bianca** ci ricorda le vesti candide dei martiri, che il sangue dell'Agnello ha reso splendenti.

La **lampada accesa** rappresenta la vita che, vissuta nell'amore, illumina i fratelli e non teme di venire spenta dal vento impetuoso della persecuzione.

Il **manto rosso** è il simbolo della nostra umanità assunta da Cristo nell'incarnazione e del sangue versato nel martirio cruento.

La **ciotola di terra** ci parla del corpo mortale dei martiri che, quali semi fecondi di vita nuova, la madre terra ha accolto nel suo seno.

Il celebrante porta la **Croce**, talamo in cui Cristo ha consumato le sue Nozze con l'umanità, consegnando se stesso fino alla fine. Nell'accogliere la Croce questi nostri fratelli e sorelle hanno dichiarato la loro appartenenza a Cristo e, in unione con Lui, hanno abbracciato l'umanità in un estremo atto d'amore.

CANTO

(entra la processione, i simboli vengono deposti sull'altare, vicino alla croce)

Celebrante Nel nome del Padre che ci ha creato, nel nome del Figlio che ci ha salvato, nel nome dello Spirito Santo che ci consola in ogni tribolazione.

Assemblea Amen.

Celebrante Il Signore che ci ha dato la vita e ci rende capaci di donarla agli altri, sia con tutti voi.

Assemblea E con il tuo spirito.

Celebrante Fratelli e sorelle lasciamo che lo Spirito del Signore guidi i nostri cuori durante questa preghiera affinché possiamo sentire che il mistero pasquale non si esaurisce nel dolore del crocifisso, ma si compie pienamente nella gloria del Risorto.

Dio onnipotente perdoni la nostra incapacità di sperare nella risurrezione che il Cristo ci ha promesso, abbia misericordia di noi e trasformi la nostra indifferenza in impegno per la vita eterna.

Assemblea Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

CANTO

(il giovane con il manto rosso introduce il libro della Parola di Dio)

Dal Libro dell'Apocalisse 7,9-15

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello". E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen". Uno degli anziani allora si

che credere e amare. Gesù, ama con il mio cuore; parla con la mia lingua; pensa con la mia mente; cammina con i miei piedi; soffre con le mie membra".

RITI DI CONCLUSIONE

Guida La vita non appartenne loro, per questo ebbero la forza di donarla senza riserve. Ora ascolteremo, in silenzio e in preghiera, i nomi di coloro che, nell'anno 2009, sono morti nella fedeltà all'amore e nell'abbandono fiducioso della fede.

(inizia la lettura del martirologio con sottofondo musicale. Il giovane, avvolto nel manto rosso, inchioda i nomi sulla croce, la giovane, in tunica bianca, depone un fiore sull'altare)

Guida Fatti uno nell'amore e in comunione con quanti sono morti nell'umile e generoso servizio a Dio e ai fratelli, eleviamo le nostre voci per dire grazie a questi testimoni. Ad essi, veri e liberi figli e figlie di Dio, radicati in Cristo, nessuno ha potuto togliere la vita perché l'hanno donata da se stessi. Diciamo tutti insieme:

Coro 1 Fratelli e sorelle che avete versato il sangue in difesa del Vangelo, a voi la nostra preghiera e il nostro grazie.

Coro 2 La nostra preghiera perché non dubitiamo che siete ora santi di Dio e presso il trono dell'Agnello ricevete in abbondanza la vita che avete donato senza riserve.

Coro 1 Il nostro grazie perché il vostro esempio riscalda la nostra fede tiepida, feconda le nostre timide iniziative, rianima i nostri cuori delusi e talvolta scoraggiati.

Lettore Per tutti noi affinché sull'esempio dei martiri sappiamo dimenticare noi stessi ed amare nella gratuità, rivivendo il mistero della Pasqua, che è morire per dare la vita. Preghiamo.

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**

Celebrante Accogli, o Padre, queste nostre preghiere e mentre perdoni la nostra povertà, rafforza ogni desiderio di dono che abita in ciascuno di noi.

Assemblea **Amen.**

CANTO

RINGRAZIAMO PER I MARTIRI

Guida *“Non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore, che guarisce l'uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa di maturare, di trovare senso mediante l'unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore. La sofferenza, i tormenti restano terribili e quasi insopportabili. È sorta, tuttavia, la stella della speranza... Non viene scatenato il male nell'uomo, ma vince la luce: la sofferenza – senza cessare di essere sofferenza – diventa nonostante tutto canto di lode”.*

(Benedetto XVI, Spe Salvi 37)

Lettore P. Mario Borzaga, sacerdote missionario degli Oblati di Maria Immacolata, è stato ucciso a soli 27 anni in Laos, nel 1960 in un momento in cui il paese era preda di forti turbolenze. Prima di partire egli scisse: *“E' giunta l'ora di andare verso i figli di Dio che hanno bisogno di luce... non sarà sufficiente dare una medicina; dovrò dare la vita...”*. Il pericolo fa presagire la fine: *“So che è doloroso morire, ma se dalla morte fisica nasce la Vita, morirò tutti i giorni... Voglio una fede e un amore profondo, non posso altrimenti essere martire. La fede e l'amore sono indispensabili. Non c'è più nulla da fare*

rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,23-24,28-30

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: *Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.*

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

(silenzio e meditazione personale)

SUPPLICHIAMO IL PERDONO

Celebrante La Parola che abbiamo ascoltato illumina la nostra esistenza e ci chiama a rinnovarla. Invochiamo il perdono del Signore.

Celebrante Signore, la tua Parola ci invita a donare senza misura, ma noi, tante volte, abbiamo avuto paura di rinunciare a qualcosa per il bene degli altri e ci siamo chiusi nel nostro egoismo. Per questo, Signore, abbi pietà di noi.

Assemblea **Signore, pietà.**

Celebrante Cristo, dall'alto della croce perdonando coloro che ti facevano del male, hai voluto dirci che la tua misericordia è per tutti. Noi non riusciamo a rispondere al male con il bene e non sappiamo pregare per i nostri nemici. Per questo, o Cristo, abbi pietà di noi.

Assemblea **Cristo, pietà.**

Celebrante Signore, ogni uomo che muore con te, con te anche risorge, ma la nostra fede è piccola, fragile, abbiamo paura della morte e crediamo poco alla forza della Resurrezione. Per questo, Signore, abbi pietà di noi.

Assemblea **Signore, pietà.**

Celebrante Dio Padre, la cui onnipotenza si manifesta nella misericordia, ci purifichi da ogni male, ci renda capaci del dono della vita e ci conduca alla Vita senza fine.

Assemblea **Amen.**

EDIFICIAMOCI CON LA TESTIMONIANZA

Guida Ascoltiamo le parole di *Charles de Foucauld*, un fratello ucciso dalla violenza degli uomini, ma che ha saputo trasformare la sua morte nel dono più grande per Dio e per i fratelli. Accogliamo nel silenzio le sue parole.

Lettore *"O Signore, qualunque sia il motivo per il quale ci uccidono, se nel nostro spirito riceveremo la morte ingiusta e crudele come un dono prezioso dalle Tue mani; se in quel momento sapremo dirti, con un atto di offerta totale: 'Signore io ti appartengo'... allora qualunque sia il motivo per il quale ci uccidono, noi moriremo nel puro amore, nella totale consegna e la nostra morte sarà per te un sacrificio di soave odore. E se non si tratterà di un martirio agli occhi degli uomini, lo sarà certamente ai tuoi occhi. Sarà un'immagine perfetta della tua morte".*

(testimonianza di un missionario/a o breve riflessione del celebrante)

INTERCEDIAMO PER I FRATELLI

Celebrante Padre buono, ti rivolgiamo la nostra preghiera con la filiale certezza che qualunque cosa ti chiediamo, secondo la tua volontà, tu ci ascolti e superi ogni nostra attesa.

Per questo ti diciamo insieme:

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**

Lettore Per la Chiesa, affinché in questi tempi di relativismo e di profonda indifferenza non tema di essere sale e lievito, offrendo al mondo Cristo Gesù e la sua Buona Notizia. Preghiamo.

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**

Lettore Per tutti i missionari e le missionarie affinché il Signore dia loro la forza per superare difficoltà ed essere sempre testimoni di gioia e speranza per tutti. Preghiamo.

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**

Lettore Per i giovani di tutto il mondo affinché sappiano, in umile e attento ascolto, scoprire il progetto d'amore che il Signore ha sulla loro vita e lo realizzino con coraggio e radicalità. Preghiamo.

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**

Lettore Per i cristiani che vivono la loro fede in contesti di persecuzione e pericolo, affinché, tenendo lo sguardo fisso su Gesù Crocifisso, trovino la forza dell'abbandono fiducioso e della testimonianza coraggiosa. Preghiamo.

Assemblea **Ascoltaci, o Padre.**